



This is Mine: Fabio&Fabio al Salone del Libro di Torino per un'anteprima del libro su Mine

Emanuele Raschitelli · 22 Maggio 2017

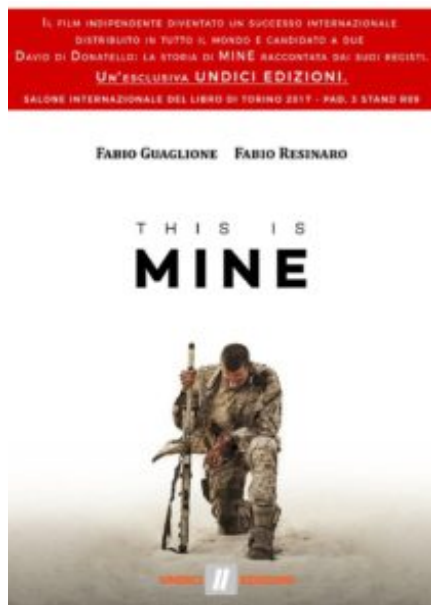


Anche il cinema è approdato al Salone Internazionale del Libro di Torino. Stiamo parlando di **Fabio Guaglione e Fabio Resinaro**, i due registi del caso *Mine*, uscito lo scorso autunno: una piccola perla mascherata da film di genere, ma dal forte taglio autoriale, con un bravissimo Armie Hammer (*The Lone Ranger*, *Operazione U.N.C.L.E.*). Dopo un intenso tour promozionale, due candidature ai David di Donatello e la distribuzione pressoché globale del film, ora Fabio&Fabio si raccontano in un libro che svela i retroscena della loro opera prima.

This is Mine, così si intitolerà l'annunciato progetto letterario dei registi milanesi in collaborazione con **Undici Edizioni**. Si tratta di una casa editrice in forte crescita, nata dalla passione di Celestino Giuseppe e Maurizio Roccato, i quali si definiscono *writing planners*; non solo *editors*, quindi, ma figure professionali che aiutano gli autori nell'organizzazione delle loro opere, con un occhio di riguardo per i giovani esordienti. Non è un caso, allora, che siano proprio le realtà di Fabio&Fabio e di "Undici" ad incontrarsi per dar vita a *This is Mine*.

Al Salone per promuovere la futura opera, i due registi ci spiegano che sarà un libro fotografico e ripercorrerà le fasi di sviluppo di *Mine*, frutto di più di due anni di lavoro, dall'ideazione all'uscita nelle sale. A una parte più personale che riguarda la gestazione del film, se ne affiancheranno altre dedicate alle influenze e agli scrittori che ne hanno caratterizzato la realizzazione ed all'impatto con critica e pubblico. *This is Mine* si prefigge di andare oltre il semplice libro-backstage, per restituire un'immagine di *Mine* a trecentosessanta gradi: cos'è stato per i loro autori, certo, ma anche cos'è *diventato* una volta nei cinema, negli occhi degli spettatori e dei critici; fino alla formazione di un vero fanbase della pellicola, i cosiddetti "Minati". Si è parlato di "progetto

letterario” per l’appunto, perché è proprio il **contributo dei fan**, e più in generale degli spettatori, **che rivestirà una parte importante dell’opera**: scrivendo all’editore che cosa ha suscitato il film, com’è stato vissuto, che cosa ha significato, **si potrà esser inclusi nel volume e raccontare, anche, il proprio Mine**.



Fabio&Fabio affermano che l’uscita di *This is Mine* sarà probabilmente a Ottobre (“se riusciamo a finirlo”, dicono scherzando), e ci riservano anche un piccolo scorcio sul loro futuro. È infatti pronto lo script di *Ride*, firmato dai due insieme a Marco Sani. Del film si sa ancora pochissimo; quello che possono dirci è che non saranno loro a dirigerlo, ma seguiranno il progetto nelle fasi produttive e creative e il produttore non sarà lo stesso di *Mine*, bensì una co-produzione con Mercurio Domina e Lucky Red. A breve dovrebbero iniziare i casting, e il film sarà girato interamente in inglese, per cercare di mantenere lo stesso respiro internazionale che già caratterizzava *Mine* e che probabilmente ne è uno degli aspetti vincenti.

Non possiamo che ringraziare Fabio&Fabio e augurare ai due registi di continuare a portare avanti quello che è già stato definito come il “**Nuovo Cinema Italiano**” (insieme ad altri, come Mainetti e Rovere). Non vediamo l’ora di vedere (e, in questo caso, di leggere!) le loro prossime opere.